

**Inclusione sociale e dinamiche interculturali.
Educazione allo sviluppo sostenibile
e alla cittadinanza globale.**

**ABITARE LA COMPLESSITÀ.
Vivere, convivere, sopravvivere.**

MARIA GRAZIA CARNAZZOLA

ANNO DI PROVA E DI FORMAZIONE

SCUOLA PRIMARIA - A.S.2018/19 -TIRANO

COMPETENZA DIDATTICA: ALCUNI ESEMPI

COMPETENZA	SAPERE	SAPER FARE
DELLA REALTA' CONTEMPORANEA	- Eventi, processi, soggetti, dibattito culturale, politico, economico in atto.	Problematizzare e contestualizzare le proposte.
DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE	- Principi generali della comunicazione, della relazione, della cooperazione.	Cooperare/collaborare per obiettivi comuni; interagire costruttivamente con i genitori; relazionarsi correttamente all'interno dell'Istituzione nel rispetto di ruoli e funzioni.

COMPETENZA	SAPERE	SAPER FARE
PSICOLOGICA	<p>-Psicologia dell'età evolutiva, psicologia dello sviluppo cognitivo-affettivo...</p> <p>-Stato della ricerca sui processi di apprendimento.</p>	<p>Individuare i bisogni formativi di ciascun alunno; scegliere le strategie didattiche funzionali per apprendimenti significativi e trasferibili; promuovere e osservare processi cognitivi; individuare le operazioni mentali sottese al compito; analizzare e gestire le proprie emozioni; accogliere le differenze individuali...</p>
PEDAGOGICA E METODOLOGICA	<p>-Principi della pedagogia contemporanea.</p> <p>-Strategie e modelli didattici prodotti dalla ricerca.</p>	<p>Applicare metodologie e strategie idonee ai contenuti e ai contesti, in vista dei risultati attesi.</p>

PER RIFLETTERE (1)

- Popolazione e sostenibilità;
- crescita e sviluppo;
- sviluppo sostenibile;
- libertà, guerre e conflitti;
- fame nel mondo, risparmio energetico;
- profughi e migranti;
- senza ecologia non c'è giustizia.

PER RIFLETTERE (2)

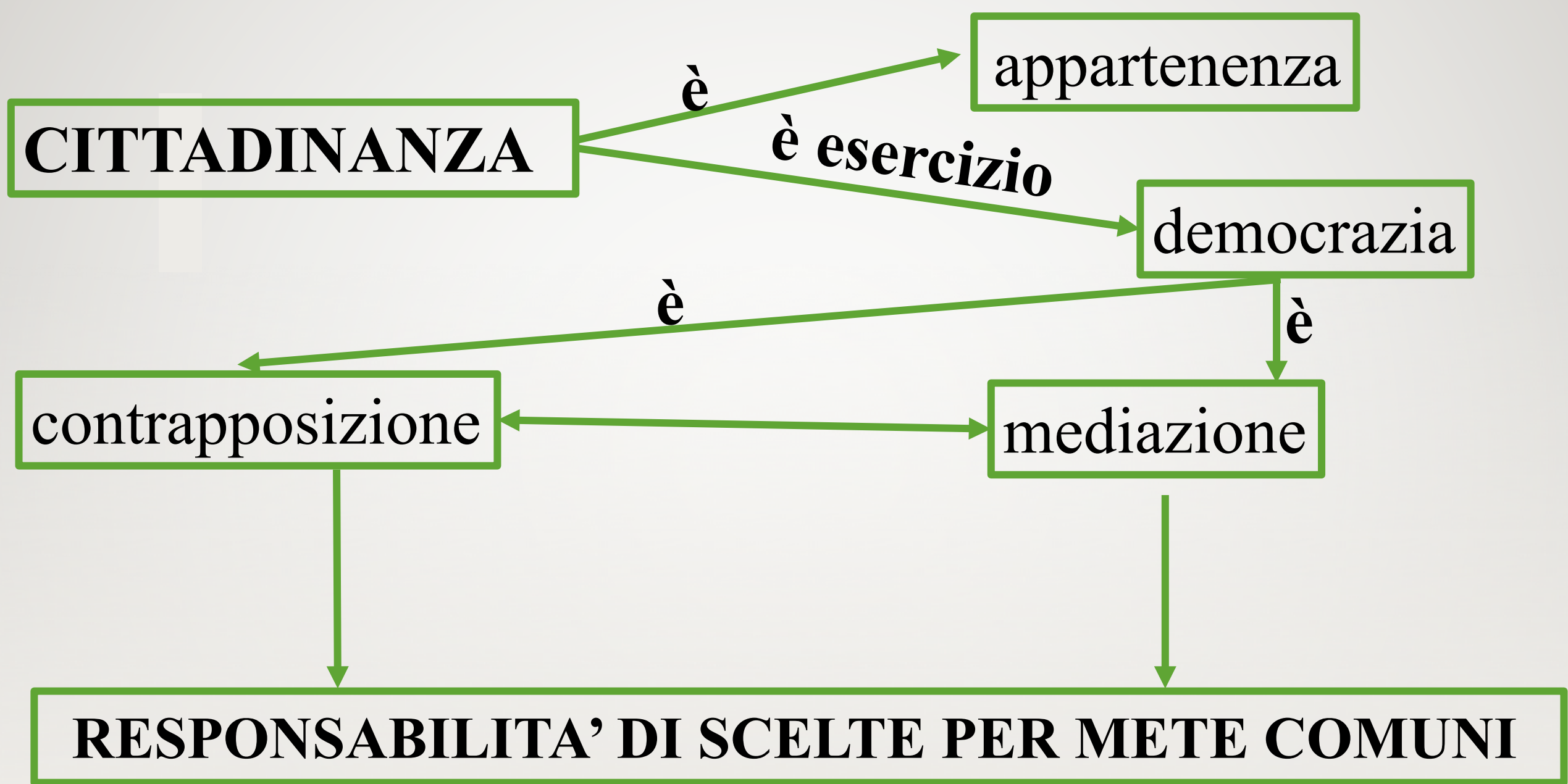
- Cittadinanza globale, dinamiche interculturali e inclusione sociale.
- L'inclusione scolastica per l'inclusione sociale.
- Su questi aspetti e sulla loro interdipendenza e interrelazione rifletteremo nell'affrontare gli argomenti assegnati.

“...Ogni essere umano educato dovrebbe aver maturato una capacità critica, debitamente nutrita di conoscenze specifiche, ma insieme sufficientemente ricca di percezioni e atteggiamenti valoriali, che lo abilitino a giudicare responsabilmente delle questioni di estrema complessità che costituiscono le principali sfide cui l’umanità è chiamata oggi a rispondere se vuole continuare a vivere su questa terra una vita di sufficiente dignità qualitativa “.

(A. Visalberghi, Insegnare ed apprendere. Un approccio evolutivo, 1988).

IL COMPITO E I PROBLEMI DELLA SCUOLA

- Educare alla complessità, al pensiero critico, alla responsabilità. In altre parole educare alla cittadinanza: preparare allo studio, al lavoro, a vivere come uomini liberi nel mondo contemporaneo.
- Occorre che la scuola rifletta su:
 - La non adeguatezza degli strumenti che offre in relazione alla complessità della realtà da comprendere;
 - La scarsa consapevolezza di tale inadeguatezza,
 - L'utilizzo delle tecnologie come conferma del proprio esistere e della fondatezza scientifica delle proprie "posizioni".



COSTRUZIONE - RICOSTRUZIONE DEL SE' E IDENTITA' MULTIPLE

Riconoscersi ed essere riconosciuto come persona (dignità).

- Rispecchiamento,
- differenziazione,
- rispetto di regole,
- impegni assunti,
- doveri declinati.

VIVERE E CONVIVERE

**LA
SCUOLA**

generare

Competenze utili e necessarie
per vivere nel mondo di oggi:

VIVERE E CONVIVERE

promuovere

La capacità di immaginarsi
nel mondo di domani:

SOPRAVVIVERE

- Cultura/culture.
- Cultura e identità.
- Costruzione dell'identità.

CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

- Conoscenza e consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Collegata a valori civici: democrazia, diritti umani, eguaglianza, partecipazione e collaborazione, coesione sociale, solidarietà, tolleranza delle diversità, giustizia sociale.

AGENDA 2030

- Risoluzione ONU 2015- 17 goals.
- La posizione dell'U.E.
- L'adesione dell'Italia.
- MIUR: Facciamo 17 goals- concorso.

RISOLUZIONE ONU 2015 e AGENDA 2030

- Goal n. 4. *Istruzione di qualità.*
 - Le competenze culturali.
 - Il rapporto discipline/competenze e lo specifico del sapere scolastico.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

- 1-Povert  zero.
- 2-Fame zero.
- 3-Salute e benessere.
- 4-Istruzione di qualit .
- 5-Uguaglianza di genere.
- 6-Acqua pulita e igiene.
- 7-Energia pulita e accessibile
- 8-Lavoro dignitoso e crescita economica.

9-Industria,innovazione e infrastrutture.

10-Ridurre le disuguaglianze.

11-Città e Comunità sostenibili.

12-Consumo e produzione responsabili.

13-Agire per il clima.

14- La vita sott'acqua.

15-La vita sulla Terra.

16-Pace, giustizia e istituzioni forti.

17-Partnership per gli obiettivi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE: un percorso condiviso perché tutti possano apprendere.

IO VADO A SCUOLA

- Le mie emozioni, la mia partecipazione, il mio impegno, i miei risultati.
- Tempo di studio e tempo libero.

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER I DOCENTI

- Perché l'infanzia sopravviva, una nuova etica (il lavoro minorile, i bambini e la guerra, violenze urbane in città insostenibili...).
- Povertà e istruzione.
- Scolarizzazione e pluralismo.
- L'educazione è un fatto politico.
- ...

LE RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA...

- Di educare-formare-istruire persone consapevoli della complessità del «vivere», che sappiano leggere i problemi globali dell'ambiente, della società, delle relazioni, dell'esistere per vivere e convivere.
- Di «costruire» la conoscenza come strumento di orientamento consapevole del senso del limite; dell'orientamento come desiderio di un futuro possibile.
- Di far riflettere su educazione formale / conformismo.

PER CONCLUDERE

- In un mondo complesso e disorientante come quello in cui viviamo, promuovere il pensiero, educare al dubbio, all'incertezza della conoscenza parziale per discriminare, per giudicare, per scegliere, significa offrire la bussola, o la mappa, o il navigatore satellitare per trovare la rotta e navigare verso la meta.
- E non limitarsi a galleggiare.

RIFLETTIAMO

- Perché l'obiettivo n.4 *Istruzione di qualità* si realizzi concretamente: creare le condizioni perché tutti siano nella situazione migliore per poter apprendere.

Perciò creare ambienti di apprendimento inclusivi: condividendo e utilizzando strumenti di “lettura” dei gruppi di apprendimento.

- Il sociogramma di Moreno.
- Il disegno della classe.
- L'osservazione sistematica.

STRUMENTI DI “LETTURA” DELLA CLASSE

- Il sociogramma.
- L'osservazione.
- Il disegno della classe.

LEGGERE LA CLASSE: LA SOCIOMATRICE DI MORENO

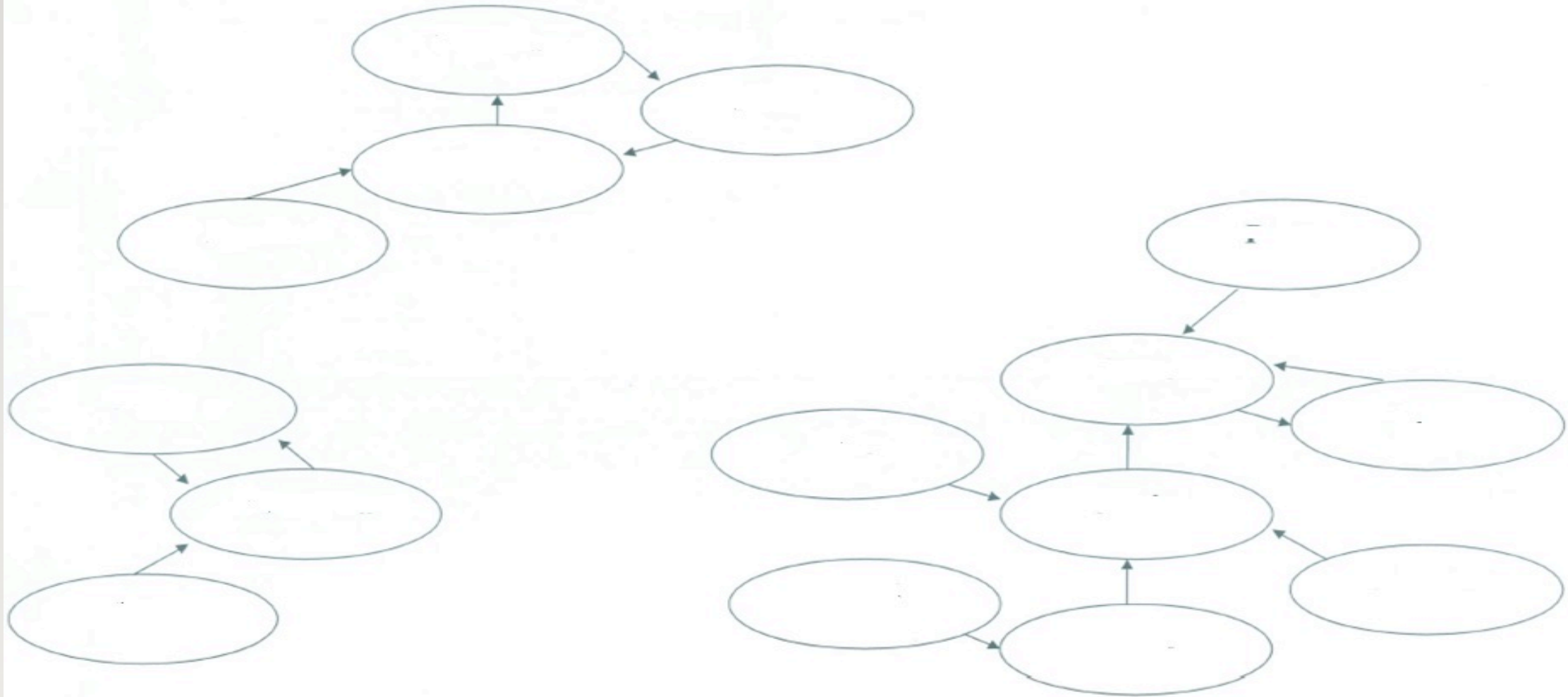
	PAOLO	MARIA	LUCA	OMAR	GIOVANNI	SARA	CHIARA	ELISABETTA	GUIDO	MICHELA	SILVIA	LUCIO	OSCAR	LUIGI	SERENA	
PAOLO																PAOLO: OMAR LUCA SERENA
MARIA																MARIA: SARA MICHELA PAOLO
LUCA																LUCA: OMAR LUCIO GIOVANNI
OMAR																OMAR: LUCA SERENA PAOLO
GIOVANNI																GIOVANNI: LUCIO GUIDO OMAR
SARA																SARA: MICHELA SERENA PAOLO
CHIARA																CHIARA: ELISABETTA SILVIA SARA
ELISABETTA																ELISABETTA: SILVIA LUIGI LUCIO
GUIDO																GUIDO: LUCIO GIOVANNI OMAR
MICHELA																MICHELA: MARIA SARA LUCIO
SILVIA																SILVIA: ELISABETTA LUCA LUIGI
LUCIO																LUCIO: OMAR PAOLO ELISABETTA
OSCAR																OSCAR: LUCIO LUIGI GIOVANNI
LUIGI																LUIGI: GUIDO ELISABETTA GIOVANNI
SERENA																SERENA: SARA MICHELA OMAR

X - 1 scelta

O - 2 scelta

R - rifiuto

QUALI OSSERVAZIONI? QUALI INTERVENTI?



ATTIVITÀ LABORATORIALE DI GRUPPO.

- Fascicolo personale.

**Inclusione sociale e dinamiche interculturali.
Educazione allo sviluppo sostenibile
e alla cittadinanza globale.**

**ABITARE LA COMPLESSITÀ.
Vivere, convivere, sopravvivere**

ATTIVITÀ LABORATORIALE PER GRUPPI

1. Compilare la Sociomotrice di Moreno, seguendo le istruzioni date; formulare osservazioni sulla composizione/strutturazione della classe; individuare che cosa si potrebbe fare per promuovere un gruppo di apprendimento. Quali sono le informazioni mancanti?
2. . Individuare le “Fonti di disagio” e classificarle secondo la tabella di Brophy motivando le scelte effettuate.

POSSIBILE FONTE DI DISAGIO.

(Scelga, dopo aver discusso con i colleghi, in quale colonna inserire i seguenti casi).

- Studenti con difficoltà legate alla condizione di migranti, adottati,...
- Studenti con difficoltà a gestire l'aggressività.
- Studenti con difficoltà di attenzione.
- Studenti con difficoltà lievi di apprendimento.
- Studenti apatici e "inavvicinabili".
- Studenti contestatori e provocatori.

- Studenti con difficoltà di integrazione con i compagni.
- Studenti con paura di fallire.
- Studenti con difficoltà “esistenziali”.
- Casi di sospetto maltrattamento.
- Altre situazioni critiche.
- Studenti timidi e introversi.
- Studenti “rifiutati” dai compagni.

(Brophy 1999)

**Studenti
con
problemi
di
successo
scolastico.**

**Studenti
con
problemi
di ostilità.**

**Studenti con
problemi di
adattamento
al ruolo
studente.**

**Studenti
con
problemi
di
relazioni
sociali.**

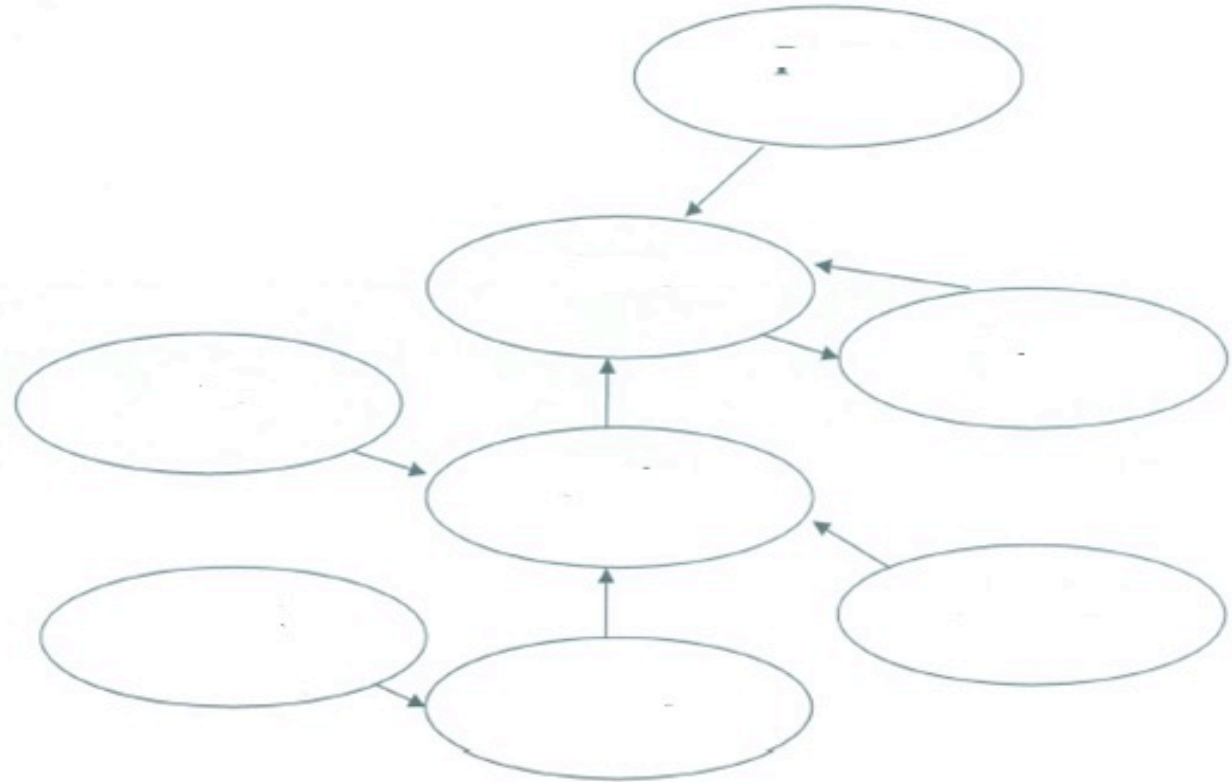
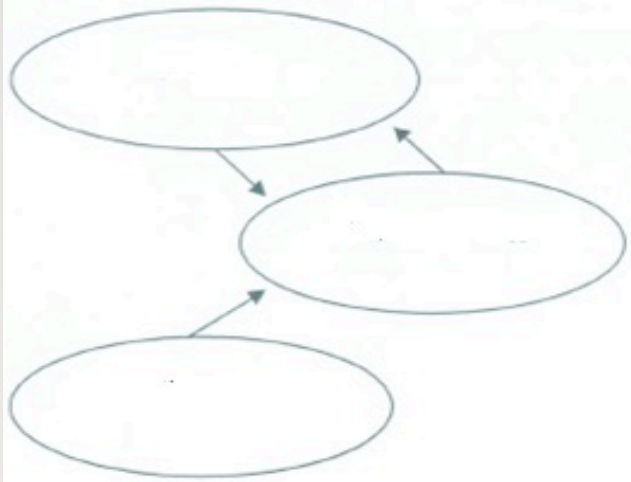
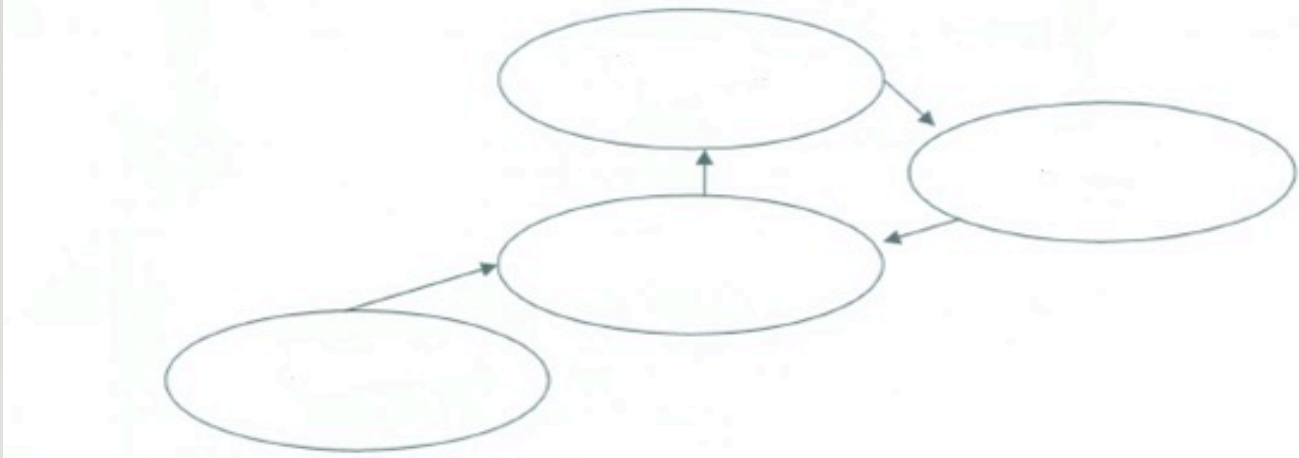
STUDENTI CON PROBLEMI DI SUCCESSO SCOLASTICO.	STUDENTI CON PROBLEMI DI OSTILITÀ.	STUDENTI CON PROBLEMI DI ADATTAMENTO AL RUOLO STUDENTE.	STUDENTI CON PROBLEMI DI RELAZIONI SOCIALI.

	P A O L O	M A R I A	L U C A	O M A R	G I O V A N N I	S A R A	C H I A R A	E L I S A B E T T A	G U I D O	M I C H E L A	S I L V I A	L U C I O	O S C A R	L U I G I	S E R E N A	
PAOLO																PAOLO: OMAR LUCA SERENA
MARIA																MARIA: SARA MICHELA PAOLO
LUCA																LUCA: OMAR LUCIO GIOVANNI
OMAR																OMAR: LUCA SERENA PAOLO
GIOVANNI																GIOVANNI: LUCIO GUIDO OMAR
SARA																SARA: MICHELA SERENA PAOLO
CHIARA																CHIARA: ELISABETTA SILVIA SARA
ELISABETTA																ELISABETTA: SILVIA LUIGI LUCIO
GUIDO																GUIDO: LUCIO GIOVANNI OMAR
MICHELA																MICHELA: MARIA SARA LUCIO
SILVIA																SILVIA: ELISABETTA LUCA LUIGI
LUCIO																LUCIO: OMAR PAOLO ELISABETTA
OSCAR																OSCAR: LUCIO LUIGI GIOVANNI
LUIGI																LUIGI: GUIDO ELISABETTA GIOVANNI
SERENA																SERENA: SARA MICHELA OMAR

X - 1 scelta

O - 2 scelta

R - rifiuto



- Individuare un coordinatore del gruppo di lavoro, che terrà i contatti con il docente per la validazione, e un relatore per la presentazione in plenaria.

Tempo: 2 ore + 1 restituzione

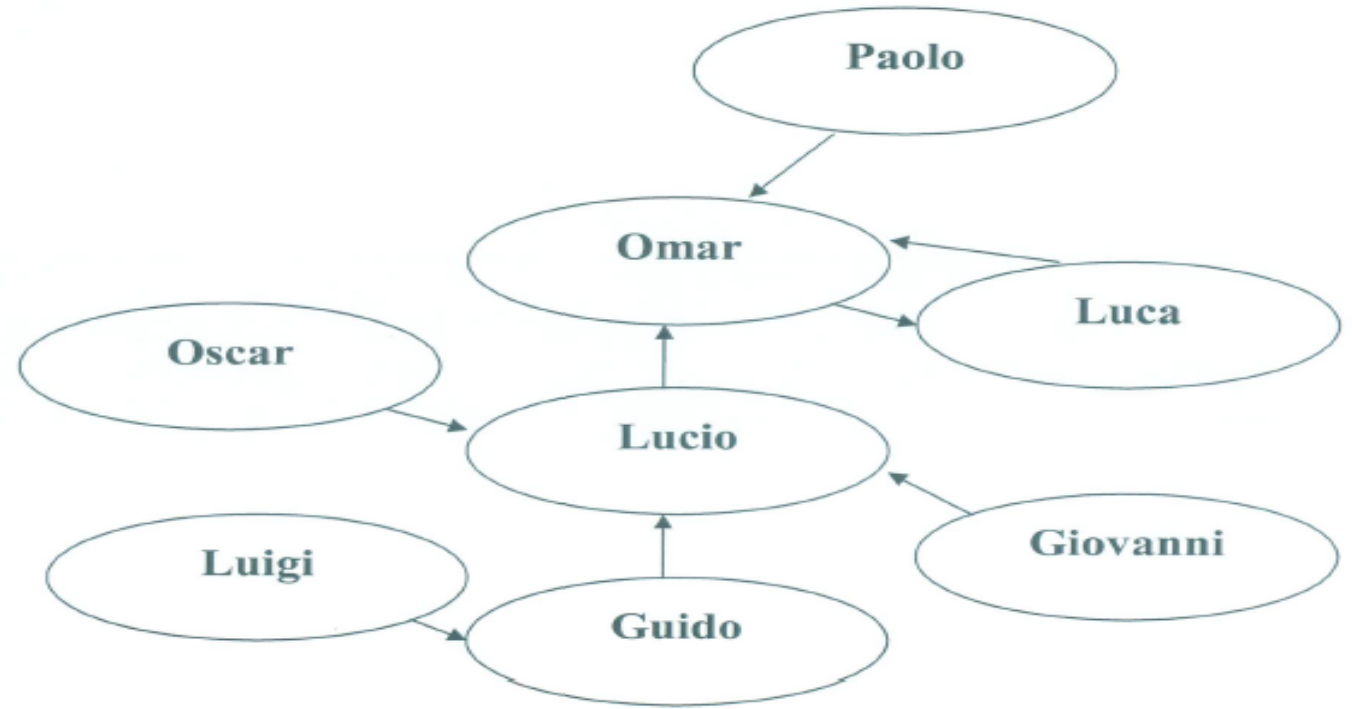
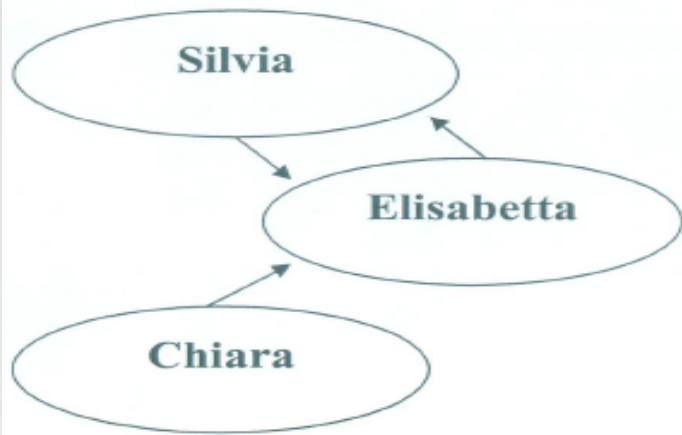
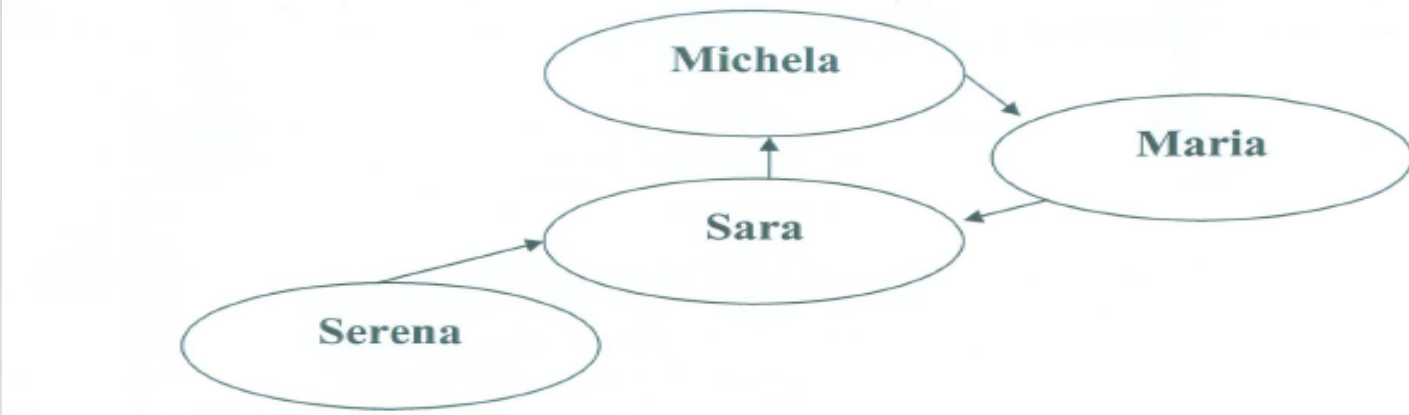
Il coordinatore di gruppo farà pervenire
l'elaborato al docente entro **il 23 marzo p.v.**

g.carma@virgilio.it

CONTROLLO ATTIVITÀ LABORATORIALE (DOPO 1H)

- Il sociogramma di Moreno.

	P A O L O	M A R I A	L U C A	O M A R	G I O V A N N I	S A R A	C H I A R A	E L I S A B E T T A	G U I D O	M I C H E L A	S I L V I A	L U C I O	O S C A R	L U I G I	S E R E N A				
PAOLO			O	X											R	PAOLO:	OMAR	LUCA	SERENA
MARIA	R					X				O						MARIA:	SARA	MICHELA	PAOLO
LUCA				X	R							O				LUCA:	OMAR	LUCIO	GIOVANNI
OMAR	R		X												O	OMAR:	LUCA	SERENA	PAOLO
GIOVANNI				R					O			X				GIOVANNI:	LUCIO	GUIDO	OMAR
SARA	R									X					O	SARA:	MICHELA	SERENA	PAOLO
CHIARA						R		X			O					CHIARA:	ELISABETTA	SILVIA	SARA
ELISABETTA											X	R		O		ELISABETTA:	SILVIA	LUIGI	LUCIO
GUIDO				R	O							X				GUIDO:	LUCIO	GIOVANNI	OMAR
MICHELA		X				O						R				MICHELA:	MARIA	SARA	LUCIO
SILVIA			O					X						R		SILVIA:	ELISABETTA	LUCA	LUIGI
LUCIO	O			X				R								LUCIO:	OMAR	PAOLO	ELISABETTA
OSCAR					R							X		O		OSCAR:	LUCIO	LUIGI	GIOVANNI
LUIGI					R			O	X							LUIGI:	GUIDO	ELISABETTA	GIOVANNI
SERENA				R		X				O						SERENA:	SARA	MICHELA	OMAR
X - 1 scelta		X1	X1	X3		X2		X2	X1	X1	X1	X3							
O - 2 scelta	O1		O2		O1	O1		O1	O1	O2	O1	O1		O2	O2				
R - rifiuto	R3			R3	R3	R1		R1				R2		R1	R1				



BIBLIOGRAFIA

- Indicazioni Nazionali 1[^] ciclo e Licei e Linee Guida Per Istituti Tecnici e Professionali-2010-2012; D. L.vo 61/2017;
- Risoluzione ONU 2015;
- Documento MIUR 22.2.2018;
- Raccomandazioni del Consiglio dell'U.E relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente -G.U. dell'U.E. 4/06/2018;
- Agenda 2030.

GRAZIE

DELL'ATTENZIONE...